



COMUNE DI SINAGRA

Città Metropolitana di Messina
Ufficio del Sindaco - Protezione Civile

Ordinanza n° 04 del 15 Marzo 2024

OGGETTO: Disposizioni urgenti a tutela della pubblica incolumità, demolizione di un fabbricato pericolante adiacente la pubblica Via F. JUVARA, censito al foglio di mappa 16, particella n. 224

ORDINANZA CONTIGIBILE E URGENTE ILSINDACO

PREMESSO:

- che nella giornata del 05 Marzo c.a., si è verificato, in dipendenza delle abbondanti precipitazioni atmosferiche dei giorni precedenti, un crollo di porzione di un fabbricato in stato di degrado, al momento disabitato, adiacente la Via -----, distinto in catasto al Foglio di mappa n°----, particella n°-----, di proprietà del Signor -----, il quale risulta deceduto a ---- (ME);
- che l'Ufficio Tecnico di questo Comune aveva più volte posto in essere ogni utile attività di ricerca, a partire dall'anno 2021, degli eredi del *deujus* -----, al fine di intimare la messa in sicurezza del suddetto immobile, atteso che lo stesso risulta prospiciente ad una pubblica via e quindi sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità pubblica e delle famiglie residenti nelle abitazioni adiacenti;
- che la ricerca degli eredi dell'intestatario dell'immobile in argomento, ad oggi non ha avuto alcun risultato, in quanto tutti i potenziali e possibili discendenti alle quali sono state trasmesse le richieste di provvedere alla messa in sicurezza del rudere di riferimento, hanno formalmente comunicato che sconoscono di essere gli effettivi possessori dello stesso immobile, come, per altro, risultante dalla documentazione agli atti del Comune;

VISTO il "Verbale di sopralluogo del fabbricato pericolante" sito nella Via -----, redatto in data 06/03/2024, dall'Ispettore Capo della Polizia Locale Dott. ----- e dal Geom. -----, dell'Ufficio Tecnico Comunale, dipendenti di questo Comune, nel quale veniva riportato l'intervento effettuato. I detti dipendenti, una volta constatata la situazione di pericolosità, a causa del crollo parziale di un edificio, costituendo esso pericolo per la pubblica incolumità, informavano immediatamente i VV.FF. Inoltre, al detto rudere, parzialmente crollato, è in aderenza ad altro edificio, distinto in catasto, al foglio di mappa n°---, Particella n°---, intestato al *deujus* Signor -----, il quale risulta anch'esso interessato da evidenti lesioni strutturali che potrebbero determinarne il crollo durante i lavori di messa in sicurezza del fabbricato di riferimento.

VISTO il Verbale di sopralluogo de Corpo Nazione dei VV.FF. – Comando Provinciale di Messina, Prot. MSG. N. 155 del 05/03/2024 - Rif. Scheda n° 1188 - redatto in pari data, registrato al Protocollo Generale del Comune il 07/03/2024, al n° 2690, con il quale si comunica ai sensi dell'art. 19, comma 3 del d. Lgs. 08.03.2006, n. 139 a seguito del crollo dell'immobile, ove insistono diversi fabbricati ad uso civile abitazione, tali da renderli pericolosi in quanto adiacenti a questo, che venga adottato un provvedimento contigibile ed urgente mediante emissione di Ordinanza nei termini così indicati:

- 1) Inagibilità dei due corpi di fabbrica fino alla messa in sicurezza dell'intera area anche ai fini della pubblica incolumità;

- 2) Inagibilità dello stabile sito in Via -----, ---, Sinagra (ME), della Signora -----, fino alla messa in sicurezza dell'area;
- 3) Verifica delle condizioni di sicurezza per il transito pedonale e veicolare dell'area di pubblica via interessata dal dissesto statico.

CONSIDERATO il pericolo di cedimento totale dell'immobile de qua, con eventuali riconnessi danni arrecati alle proprietà confinanti, a persone, animali e cose e pregiudizio alla sicurezza pedonale e che, di conseguenza, s'impongono interventi urgenti finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza;

RITENUTO OPPORTUNO ordinare con estrema urgenza la messa in sicurezza del fabbricato crollato, con spese al momento a carico del Comune, nelle more dell'individuazione dei legittimi eredi del *deujus* -----, alle quali saranno successivamente addebitate, a consuntivo finale, tutte le somme necessarie per le finalità di riferimento, ai fini della tutela della privata e pubblica incolumità e del ripristino del passaggio antistante l'edificio;

RITENUTO, inoltre, ordinare lo sgombero alla proprietaria e residente nell'immobile confinante, Sig.ra -----, in atti generalizzata, per il periodo strettamente necessario alla demolizione della parte ancora non crollata e alla messa in sicurezza di tutta l'area circostante, al fine di garantire l'incolumità della stessa, con spese a carico del Comune per la sistemazione temporanea in un alloggio di proprietà privata da reperire nelle immediate vicinanze e/o ove disponibile, per un costo quantificabile presuntivamente in Euro 500,00, salvo imprevisti e successivamente addebitate ai legittimi eredi dei fabbricati in argomento;

DATO ATTO che per motivazioni sopra descritte e per la particolare urgenza di procedere al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'area interessata ai crolli, non è stata data formale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai potenziali eredi dei proprietari degli immobili distinti in catasto al foglio di mappa n°----particelle nn.----- e -----;

VISTO l'art. 54 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento approvato con D.lgs. n°267 del 18/08/2000;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n°2144 del 15/04/2004, a mente della quale "l'esistenza di un'apposita disciplina che regoli, in via ordinaria, determinate situazioni non preclude l'esercizio del potere di ordinanza contingibile ed urgente quando la necessità di provvedere con efficacia ed immediatezza a tutela del bene pubblico indicato dalla legge sia tanto urgente da non consentire il tempestivo utilizzo di rimedi ordinari offerti dall'ordinamento giuridico";

RITENUTO pertanto sussistenti i presupposti per l'azione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;

RITENUTI sussistenti, in particolare, i presupposti per derogare, per le motivazioni sopra riportate, al contenuto del diritto di proprietà (art.832 del codice civile) essendo necessario procedere all'effettuazione di interventi di carattere di urgenza e di definitiva demolizione di una costruzione di proprietà privata finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e dell'incolumità pubblica;

RITENUTO, inoltre, sussistente l'interesse pubblico della messa in sicurezza dell'immobile mediante demolizione, da ritenersi prevalente rispetto all'interesse del privato (che peraltro la ricerca degli eredi del *deujus* -----, intestatario dell'immobile in argomento, ad oggi non ha avuto alcun risultato, in quanto tutti i potenziali e possibili discendenti alle quali sono state trasmesse le richieste di provvedere alla messa in sicurezza del rudere di riferimento), hanno formalmente comunicato che sconsigliano di essere gli effettivi possessori dello stesso immobile, come risultante dalla documentazione agli atti del Comune ed inoltre neppure eseguendo interventi di consolidamento stante l'assoluta precarietà strutturale del manufatto) e all'interesse pubblico alla conservazione degli aspetti estetici della costruzione (ritenuto ormai privo di reale consistenza per il degrado dell'immobile e per la sua impossibilità di assicurarne comunque la conservazione);

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto si sensi del citato art. 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs.18.08.2000,n. 267;

VERIFICATO che da indagini di mercato e da vari sopralluoghi effettuati è stata acquisita la disponibilità dell'Operatore Economico -----, con sede in Via -----, n°--- - CAP ----- (ME) Partita IVA e Codice Fiscale: ----- - PEC: -----il quale è in possesso delle apposite certificazioni e mezzi necessari, rispetto all'intervento da eseguire;

VISTO il preventivo di spesa, trasmesso a mezzo PEC il 14/03/2024, registrato al Protocollo Generale dell'Ente in pari data al n°2965, appositamente richiesto e redatto dall'Operatore Economico -----, con sede in Via -----, n°--- - CAP ----- (ME) Partita IVA e Codice Fiscale: -----

- PEC: ----- il quale quantifica in €.9.072,50, oltre IVA al 22%, in totale €.11.312,45, l'onere finanziario necessario per l'intervento di cui trattasi, ovviamente salvo imprevisti non quantificabili stante la oggettiva complessità delle operazioni da effettuarsi, tenuto conto sia dello stato di precaria conservazione del fabbricato in argomento sia delle specifiche condizioni localistiche;

DATO ATTO che l'Operatore Economico -----, con sede in Via -----, n°---- - CAP ----- (ME) Partita IVA e Codice Fiscale: ----- - PEC: ----- data l'urgenza si è reso disponibile ad effettuare la demolizione nel più breve tempo possibile e comunque entro giorni 2 dalla notifica della presente Ordinanza;

VISTI:

- L'art. 108 comma 1 punto c del D.Lgs. n°112/98 e ss.mm.ii. che disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni ed agli Enti Locali;
- L'art. 6 del D.Lgs. 02/01/2018, n°1 "Codice della Protezione Civile" che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità territoriale di protezione Civile, le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;
- L'art. 12, comma 5, del d.lgs. 02/01/2018, n°1 "Codice della Protezione civile" che attribuisce al Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n°267 e successive modifiche, l'adozione di provvedimento contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n°267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;
- Il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n°267 del 18/08/2000 ed in particolare l'art. 54 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e segnatamente il comma 4, ai sensi del quale il Sindaco, quale Ufficiale di governo, "adotta con atto motivato provvedimenti contingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità e la sicurezza urbana;
- Il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con la L.R. n°16 del 15/03/1963;
- Il D.P.R. 06 Febbraio 1981, n°66;
- La Legge 24 Febbraio 1992, n°225;
- Il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n°112;
- La L.R. 31 Agosto 1998, n°14;
- La L.R. 26 Aprile 2000, n°44;
- La Legge 09 Novembre 2001, n°401 che ha convertito con modifica il D.L. del 07/09/2001, n°343;
- La Legge 12 Luglio 2012, n°100;
- Il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile".

Tutto ciò Premesso, Considerato e Valutato:

ORDINA

1. All'Operatore Economico -----, con sede in Via -----, n°---- - CAP ----- (ME) Partita IVA e Codice Fiscale: ----- - PEC: -----, di procedure entro e non oltre 48 ore dalla notifica della presente, alla demolizione e messa in sicurezza del fabbricato e dell'area adiacente alla Via -----, distinto in catasto al Foglio di mappa n°---, particella n°-----, di proprietà del Signor -----, il quale risulta deceduto a -----, dietro corresponsione da parte del Comune della somma di €.9.072,50, oltre IVA al 22%, in totale €.11.312,45 salvo imprevisti non quantificabili derivanti dal fabbricato attaccato posto dietro a quello interessato alla demolizione, distinto in catasto sempre al foglio di mappa n°, Particella n°-----, intestato al *deujus* Signor -----, che potrebbe collassare
2. Che a conclusione degli interventi di demolizione e messa in sicurezza dell'area, sarà redatto un consuntivo di spesa finale riportante le somme effettivamente occorse per le finalità di riferimento, da anticipare a carico del Bilancio Comunale e conseguentemente addebitare agli aventi titolo del fabbricato oggetto di intervento;

3. Alla ditta esecutrice dell'intervento che nel corso dei lavori dovranno essere rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro disciplinate dal D.L.vo n.81/2008 e s.m. ed i.;
4. Agli Uffici dell'Area Tecnica e di Vigilanza del Comune di Sinagra l'individuazione dei legittimi eredi del decujus ----- e eventualmente se interessato l'immobile del decujus ----- --- alle quali saranno successivamente addebitate a consuntivo finale tutte le spese necessarie per le finalità di riferimento, ai fini della tutela della privata e pubblica incolumità e del ripristino del passaggio antistante l'edificio;
5. L'inagibilità e il contestuale sgombero dell'immobile della Sig.ra -----, in atti generalizzata, per il periodo strettamente necessario alla demolizione della parte ancora non crollata e alla messa in sicurezza di tutta l'area circostante, al fine di garantire l'incolumità della stessa, con spese a carico del Comune pari ad € 500,00, salvo imprevisti, per la sistemazione temporanea in un alloggio di proprietà privata, da reperire nelle immediate vicinanze o ove disponibile, che saranno successivamente addebitate agli eredi degli intestatari dei fabbricati interessati alla demolizione;

DEMANDA

All'Ufficio Tecnico Comunale di procedere ai sensi del regolamento comunale di contabilità al relativo impegno di spesa, pari ad € 11.812,45 (€ 11.312,45 + € 500,00) in favore della ditta -----, con sede in Via -----, n° --- - CAP ----- - ----- (ME) Partita IVA e Codice Fiscale: ----- PEC: -----, per l'esecuzione dei lavori urgenti di demolizione del fabbricato suddetto e le spese per per la sistemazione temporanea in un alloggio per la Signora -----;

All'Ufficio di Vigilanza e Polizia Locale a vigilare in occasione dell'intervento affinché l'area di intervento sia sgombera da persone ai fine della incolumità pubblica e privata.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio On Line e sul sito istituzionale del Comune di Sinagra e la notifica:

- All'Operatore Economico esecutore dei lavori -----, con sede in Via -----, n° --- - CAP ----- - ----- (ME) Partita IVA e Codice Fiscale: ----- - PEC: -----;
- Alla Sig.ra -----, in atti generalizzata
- Ai Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Messina – PEC: com.messina@cert.vigilfuoco.it;
- Al Comando della Stazione dei Carabinieri di Sinagra (ME) – PEC: tme22499@pec.carabinieri.it
- Al Presidente della Regione Siciliana – Palermo – PEC: presidente@certmail.regione.sicilia.it
- Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Palermo – PEC: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
- Alla Prefettura di Messina - Ufficio Territoriale del Governo – PEC: protocollo.prefme@pec.interno.it
- All'Ufficio del Genio Civile Di Messina – PEC: geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

INFORMA

potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione Staccata di Catania entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente che ai sensi dell'art.3 della L.241/90, avverso il **presente** provvedimento all'Albo del Comune.

Dalla Residenza Municipale, 15 Marzo 2024



ILSINDACO
Ing. Antonino MUSCA